

Statuto dell'associazione A.I.Me.A.

Associazione italiana Mediatori familiari, scolastici, penali, coordinatori genitoriali e arbitri.

Articolo 1: Denominazione e natura

L'associazione italiana Mediatori familiari, scolastici penali, coordinatori genitoriali ed arbitri, nel seguito indicata, per brevità, A.i.Me.A. e' un'associazione a carattere professionali di natura privatistica, fondata su base volontaria , senza alcun vincolo di rappresentanza esplosiva esclusiva, con il fine di valorizzare le competenze degli associati e di garantire il rispetto delle regole deontologiche , agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza .

L' A.i.Me.A. non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente obiettivi finalizzati alla risoluzione delle controversie In materia in materie familiari, scolastiche, penali ed afferenti al procedimento arbitrale di coordinamento genitoriale e di curatori speciali.

Lo statuto e le clausole associative dell' A.i.Me.A., anche presenti in eventuali regolamenti interni di funzionamento e/o in altri documenti associativi, garantiscono la trasparenza delle attività e degli stessi e degli assetti organizzativi, la dialettica democratica tra gli associati , l'osservanza dei principi deontologici nonché una struttura organizzativa e tecnico scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle sue finalità

Art. 2: Oggetto e scopo

Scopo dell' A.i.Me.A. è quello di creare un gruppo di professionisti esperti nelle tecniche di risoluzione alternativa delle controversie, che esercitino in modo continuativo l'attività di mediatore familiare scolastico, penale virgola di coordinatore genitoriale, curatori speciali di arbitro e le altre ADR .

Tutelando l'attività svolta ed i diritti personali dei propri associati, in merito allo specifico settore culturale previdenziale assistenziale ed assicurativo, l' A.i.Me.A. si proporrà come punto di riferimento di tutti gli iscritti per qualsiasi problema sia legislativo che esecutivo/ operativo .

L' A.i.Me.A. promuove, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti, adotta un codice di condotta ai sensi dell'art. 27 Bis del codice del consumo- Decreto legislativo 6 settembre 2005 n.206- vigila sulla condotta professionale degli associati e stabilisce le sanzioni disciplinari ad essi irrogabili per violazioni del codice medesimo.

L' A.i.Me.A. promuove, inoltre forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle

prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, ai sensi Dell'art. 27 ter del cit. Codice del consumo, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale ed agli standard qualitativi richiesti agli iscritti.

L' A.i.Me.A. si pone dunque i seguenti obiettivi:

- tutelare gli interessi, morali e materiali degli iscritti;
- tutelare la figura professionale di quanti operano nelle ADR quali Mediatori Familiare, scolastico, penale, coordinatore genitoriale, di curatore speciale e dell'arbitro riunendo i professionisti che si occupano alla specifica attività intellettuale in uno spirito di cooperazione e di valorizzazione delle differenze individuali e professionali;
- favorire la crescita professionale degli associati attraverso l'organizzazione di attività di formazione di sviluppo professionale e di aggiornamento continuo;
- stabilire i criteri essenziali validi per gli iscritti della associazione A.i.Me.A. della figura del Mediatore familiare scolastico, penale, coordinatore genitoriale, di curatore speciale e dell'arbitro e verificare il corretto e qualificato esercizio della prestazione professionale effettuata
- valorizzare la competenza degli associati e garantire rispetto delle regole deontologiche;
- tutelare altresì i committenti delle citati prestazioni professionali;
- concorrere a realizzare gli obiettivi di progresso culturale, civile e sociale;
- promuovere l'impegno unitario ed il confronto di quanti, nella pubblica amministrazione nelle università nella magistratura, nel foro e nella società civile intendano fornire un positivo contributo alla piena attuazione della Costituzione della Repubblica;
- intraprendere ogni iniziativa di studio e di ricerca valida per una formazione culturale pienamente partecipe del processo democratico del paese;
- promuovere in ogni modo anche tramite consulenze, Il ricorso agli strumenti alternativi rispetto alla giustizia ordinaria per la risoluzione di qualsiasi tipo di controversia o conflitto (A.D.R.);
- organizzare e svolgere negoziazione e mediazioni nonché qualsiasi altro tipo di servizio ADR (Alternative Dispute Resolution) – quali negoziazioni mediazioni arbitrati e arbitraggi tecnici curatore speciale- nel rispetto delle norme di legge applicabili, del regolamento e del codice etico adottato dall'associazione, senza limite di materia o territorio;
- organizzare corsi di formazione sulle tematiche anzidette;
- favorire con ogni mezzo la diffusione della cultura sulle metodologie A.D.R. ;
- rivolgere particolare attenzione alla preparazione dei candidati alle professioni forensi e alle carriere giudiziarie nonché nei settori A.D.R. e del curatore speciale;

A.I.Me

Familiari, Scolastici,



- promuovere e sollecitare l'apertura di agenzie di conciliazione intense quali uffici presso i quali viene effettuata l'attività di conciliazione mediazione;

-rappresentare gli interessi professionali e scientifico culturali dei propri soci presso organismi nazionali, europei ed internazionali e promuovere il riconoscimento.

Per il raggiungimento dei suoi l'Associazione in particolare:

-promuovere organizza convegni seminari ed altre manifestazioni di carattere scientifico culturale;

-cura la raccolta di materiale bibliografico e documentario;

-pubblica volumi e periodici punti,

-promuove ed organizza ogni altra utile iniziativa scientifico culturale;

- organizza corsi di preparazione ai corsi per l'accesso alle professioni forense e dalle carriere giudiziarie di acquisizione del titolo di Mediatore familiare scolastici penali Coordinatori genitoriali e arbitri e altri corsi professionali organizzati

-promuove la diffusione e il rispetto dei principi di deontologia professionale nella pratica delle ADR

- pubblica riviste atti e notiziari per diffondere gli studi in tema di ADR

- promuove e sviluppa con ogni mezzo qualunque altra iniziativa utile al conseguimento degli scopi;

-collabora anche in forma aggregativa con altre associazioni che perseguono le medesime EO analoghe finalità;

-ai fini del raggiungimento del proprio scopo l'associazione potrà inoltre registrare e gestire (Anche concedendo licenze) Marchi e altri segni distintivi volti a caratterizzare l'attività ed i servizi offerti dall'Associazione stessa, in particolare ogni attività di promozione, formazione, informazione, divulgazione delle tecniche ADR e di loro presentazione in favore di soggetti terzi.

Per gli scopi di cui al comma precedente l'Associazione si può articolare in distinte sezioni

L'A.I.Me.A. non potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali, statutariamente previste, ad eccezione di quelle direttamente connesse, per analogia o accessorietà, nei limiti della Legge.

Art. 3: sede

L'A.I.Me.A. ha sede centrale, legale ed operativa a Roma Largo Trionfale 1.

Eventuali variazioni della sede legale non comporteranno modifiche allo statuto vigente fermo restando gli obblighi di comunicazione della pubblica amministrazione.

L' A.i.Me.A.si articola in sede centrale ed almeno tre sedi periferiche .

La sede centrale e le sedi territoriali regionali sono enti non economici, senza fine di lucro, a carattere associativo dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria che determinano la propria organizzazione con appositi regolamenti, nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente statuto.

Art. 4: Durata

L' A.i.Me.A. Ha durata illimitata, tuttavia potrà essere anticipatamente sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Art. 5: Risorse economiche

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l' A.i.Me.A. è rivolta per sopperire alle spese di funzionamento, sono costituite da :

- quote di partecipazione e contributi dovuti dagli associati;
- eventuali avanzi di gestione, che dovranno essere obbligatoriamente reinvestiti per lo svolgimento delle attività istituzionali statutariamente previste;
- contributi di organismi pubblici o privati nazionali ed esteri e le sovvenzioni di qualsiasi natura.
- donazioni, erogazioni libere e lasciti;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi;
- eventuali contributi straordinari, proposti dal Consiglio direttivo e deliberati Dall'Assemblea dei soci;

Il patrimonio sociale È indivisibile ed è costituito da beni mobili ed immobili, donazioni modali, lasciti e successioni.

Nel corso della vita dell' A.i.Me.A. ed in caso di sua liquidazione, i soci non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

È vietato distribuire tra gli associati anche il modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi riserve e capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, pertanto questi saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali e del raggiungimento dei fini perseguiti dall' A.i.Me.A..

Art 6: Quota sociale

La quota associativa a carico dei soci ordinari è deliberata dal Consiglio direttivo ogni anno per l'anno successivo e deve essere versata da quelli iscritti nel relativo registro alla data del 1 gennaio, entro il termine fissato dal direttivo stesso. La quota associativa è annuale, non frazionabile nè ripetibile in caso di recesso, o di perdita della qualità di socio, è intrasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Coloro che diventano soci ordinari nel corso dell'anno sono tenuti al versamento della quota annuale in misura intera alla data di presentazione della domanda associativa; nel caso di diniego di iscrizione da parte del consiglio direttivo, la quota sarà restituita.

I soci ordinari non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'associazione, non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 7: Bilancio o rendiconto

L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei soci, approvazione che dovrà avvenire entro la fine del mese di maggio salvo ricorrano validi motivi che giustifichino la posticipazione comunque non oltre il 30 giugno.

La bozza di bilancio deve essere depositata presso le sedi dell' A.i.Me.A. entro i 10 giorni antecedenti la seduta, per poter essere consultata da ogni associato, il quale potrà accedere al Consiglio direttivo informazioni e documentazione a supporto delle risultanze contabili.

Art. 8 Evoluzione del patrimonio

L' A.i.Me.A. in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio ad altri enti con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge .

Art. 9: Organi dell' A.i.Me.A.

Sono organi dell' A.i.Me.A., L'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il tesoriere e il Segretario. Su delibera del consiglio direttivo nazionale si istituisce il comitato scientifico, tutte le cariche degli organi associativi sono gratuite salvo il rimborso delle sole spese che detti organi Dovessero sostenere per l'esercizio delle funzioni loro affidati.

Art. 10: Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell' A.i.Me.A. essa si riunisce, in via ordinaria almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo .

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare data ora e luogo, sia di prima che di seconda convocazione almeno sette giorni prima della data fissata per l'incontro, con comunicazione scritta ai soci (lettera, fax e email) o pubblicazione sul sito web .

La convocazione dell'Assemblea può avvenire anche su richiesta del Consiglio direttivo e di almeno due terzi dei soci, in tal caso, il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione . L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente in caso di

ricorso da parte del socio avverso le sanzioni disciplinari a norma della Nell'art Del 17 del presente statuto.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita:

in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega, da conferirsi ad altro socio;

in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o per delega.

Le delibere sono adottate a maggioranza semplice; ciascun socio ha diritto a un voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in sua assenza da un membro del Consiglio direttivo Designato dall'Assemblea stessa.

In caso di parità, il voto di chi presiede l'Assemblea vale doppio.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal relativo organo o in caso di suo impedimento, da una persona nominata dall'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea dovremmo risultare da relativi verbali a cura del Segretario

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elege il Presidente
- elege membri del consiglio direttivo il tesoriere ed il Segretario
- approva il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo
- approva il bilancio consuntivo
- approva l'eventuale regolamento interno di funzionamento
- approva il codice deontologico di condotta
- delibera su eventuali contributi straordinari proposti dal Consiglio direttivo
- propone iniziative individuandone modalità e supporti organizzativi ;
- delibera in caso di ricorso del socio, a norma dell'art 17 del presente statuto

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie e sull'eventuale scioglimento dell' A.i.Me.A..

Art 11: Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei soci.

I membri eletti devono accettare formalmente l'incarico ricevuto.

La nomina a membro del Consiglio direttivo può essere revocata con le stesse modalità della elezione in caso di colpa grave, da intendersi quale inadempimento ai doveri di lealtà e correttezza propri dell'organo amministrativo.

A.I.Me.

Famillari, Scolastici, P

Associazione Italiana



Il Consiglio rimane in carica per quattro esercizi sociali.

I membri sono rieleggibili.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno due volte l'anno.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con la predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora ed il luogo dell'incontro, almeno 7 giorni prima della data fissata con comunicazione scritta lettera, fax o email o mediante pubblicazione sul sito web.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due terzi dei soci; in tal caso il presidente deve provvedere con le modalità precedentemente indicate, alla convocazione entro 15 giorni dalla richiesta e la riunione di avvenire entro 7 giorni dalla convocazione.

Le riunioni possono anche tenersi per audio o conferenza per videoconferenza o per teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, la regola è che di tale identificazione si dia atto nel verbale della seduta e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Il membro del Consiglio direttivo che non partecipa a tre riunioni consecutive decade dalla carica con nomina di un nuovo consigliere.

Il Consiglio direttivo è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti e delibera a maggioranza semplice ai seguenti compiti:

- elegge gli eventuali membri del comitato scientifico salvo il Presidente;
- elegge i componenti dello sportello del consumatore;
- istituisce le sedi territoriali regionali esercita il controllo delle medesime e nei casi previsti al successivo art. 18 nomina i Commissari straordinari;
- delibera sulla missione dei soci e sulle sanzioni disciplinari ad esse applicabili;
- delibera le eventuali norme per il funzionamento dell' A.i.Me.A. che dovranno essere approvate dall'Assemblea ordinaria dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo annuale;
- determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- propone all'Assemblea il codice deontologico e di condotta da adottare;
- delibera sull'assegnazione di specifici incarichi e ne determina rimborsi spese compensi e retribuzione;
- conferisce procure speciali ad agire a terzi inerenti a funzioni proprie del Presidente;

- determina e richiede contributi per iniziative conformi all'oggetto sociale;
 - propone all'Assemblea per l'approvazione di contributi speciali;
 - stabilisce l'ammontare delle quote associative annuali;
- vigila sul rispetto, da parte dei soci delle norme statutarie , delle eventuali regole di funzionamento interno e di quelle del codice di condotta;
- sottoscrive gli atti di straordinaria amministrazione appena di validità degli stessi.

Art. 12: Il Presidente

Il Presidente viene eletto all'interno dei membri del Consiglio direttivo

È investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione ha la legale rappresentanza dell'A.i.Me.A. di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo. In caso di assenza, di impedimento, di cessazione le relative funzioni sono svolte con dal componente del consiglio direttivo più anziano di età.

Nomina il Presidente del Comitato scientifico eventualmente costituito.

Art. 13: il Segretario e tesoriere

Il Segretario ed il tesoriere, sono cariche che possono essere assunte dal medesimo soggetto, durano in carica quattro anni, salvo dimissioni o revoca e sono di rieleggibili.

Il tesoriere esegue le disposizioni in ordine alla custodia ed all'impiego del patrimonio ed è responsabile del controllo amministrativo e sottoscrive anche gli atti di straordinaria amministrazione pena di validità degli stessi .

Il Segretario redige i verbali, custodisce i libri ed i registri, dirama le comunicazioni e gli avvisi.

Entrambi aiutano e coadiuvano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni

Art 14: Comitato scientifico

Il comitato è l'organo competente a vigilare sui requisiti per la qualificazione professionale dei soci a mezzo di corsi di formazione iniziale e corsi di aggiornamento periodico conformemente alle legislazioni in materia.

A seguito di nomina il Comitato è composto da tre esperti nella formazione e nell'informazione; i membri del comitato scientifico durano in carica 8 anni .

I lavori di tale organo sono coordinati dal Presidente; il Comitato è convocato ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal Consiglio direttivo.

Le delibere del Comitato, soggetto a ratifica del Consiglio Direttivo sono validamente adottate con la presenza di almeno la metà dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza. Di ogni riunione del comitato viene redatto il relativo verbale, che forma

parte integrante della documentazione dell'attività dell' A.i.Me.A. e che deve essere opportunamente conservato .

Art. 15: Soci

I Soci dell' A.i.Me.A. si dividono in:

- fondatori, coloro che hanno partecipato alla sua Costituzione;
- benemeriti quelli che con la loro attività o con il loro contributo economico sostengono l'attività e la valorizzazione del nome dell' A.i.Me.A.;
- ordinari.

Sono soci ordinari tutti coloro che, condividendo ed accettando gli scopi dell' A.i.Me.A. vengono scritti nel relativo registro riservato ai mediatori familiari, scolastici, penali, coordinatori genitoriali, curatori speciali e arbitri, obbligandosi a rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno di funzionamento, il codice deontologico di condotta ed ogni altro documento associativo.

Possono essere ammessi a far parte dell' A.i.Me.A. oltre alle persone fisiche anche quelle giuridiche con finalità e scopi connesse alle sue finalità istituzionali .

Per l'assunzione della qualifica di socio è necessario presentare domanda scritta al Consiglio direttivo nelle forme e secondo le modalità previste dal medesimo.

Il riconoscimento della qualifica di socio si acquisisce a seguito di apposita delibera del Consiglio direttivo, a suo insindacabile giudizio.

I soci fondatori e quelli benemeriti sono esonerati dal versamento della quota associativa annuale. Tutti i soci hanno diritto di voto, attivo e passivo, non è ammessa la figura del socio temporaneo.

Tutti i soci cessano di appartenere all' A.i.Me.A. per: dimissioni volontarie da presentare al Consiglio direttivo- morosità- decesso- indegnità, deliberata dal Consiglio direttivo.

Art 16: Diritti e obblighi dei soci

Tutti i soci hanno diritto:

- di essere destinatari delle attività e dei servizi della Imea, secondo le modalità di volta in volta specificati Di volta in volta;
- di partecipare con voto alle assemblee e di essere eletti alle cariche sociali;
- di partecipare democraticamente alla vita associativa nei modi regolati dal presente statuto , da eventuali regolamenti interni di funzionamento e dal codice di condotta adottato;

Tutti i soci devono:

- rispettare le norme del presente statuto, le eventuali regole di funzionamento interno ed il codice di condotta
- eseguire i programmi che si impegnano a sostenere
- pagare eventuali contributi specifici per adempiere a determinate iniziative
- uniformarsi e rispettare gli standard qualitativi minimi dell' A.i.Me.A. ed ad adempiere all'obbligo di formazione e di aggiornamento permanente secondo le modalità stabilite in specifici documenti interni.

I soci ordinari devono inoltre pagare, entro le scadenze previste, La quota associativa annuale, a pena di cancellazione automatica in caso di mancato pagamento.

Art. 17 Sanzioni disciplinari:

Nel caso di violazione degli obblighi previsti dal presente statuto, da eventuali regolamenti interni di funzionamento e dal codice deontologico il socio, su una delibera del Consiglio dei probiviri Costituito da un membro interno del Consiglio direttivo e due esterni quale organismo di vigilanza deputato al controllo dell'applicazione anche del codice di condotta è assoggettato alle seguenti sanzioni virgola in ordine crescente di gravità:

I- ammonizione (scritta);

II- censura (scritta), Con sospensione dai servizi, dall'elettorato attivo e passivo e dalle cariche;

II- espulsione dall'A.I.Me.A.

Contro l'irrogazione delle presenti sanzioni, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione , il socio può ricorrere , presentando richiesta scritta al Presidente che dovrà senza indugio convocare l'Assemblea deputata a deliberare il merito punto se è presente il comitato scientifico dovrà essere richiesto un parere virgola non vincolante A tale organo , sulla questione da dirimere.

Art 18 : Sedi territoriali

Le sedi territoriali regionali sono regolate democraticamente da apposito regolamento e sono soggette a tutte le norme di condotta e di funzionamento deliberate a livello nazionale .

Tutte le sezioni decentrate:

- devono essere dotate di propri organi rappresentativi, amministrativi e direzionali a partecipazione democratica degli associati del territorio di riferimento;
- devono tenere un elenco degli associati aggiornato annualmente conservandone le adesioni e curando il pagamento ed il rinnovo delle quote associative;
- operano sul territorio quali sezioni dell' A.i.Me.A., promuovendo, da sole o in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati attività in favore dei consumatori degli

utenti e dei cittadini, anche attraverso attività formative di assistenza di ricerca di studio o di rilevazione dati

Possono fregiarsi della denominazione A.i.Me.A. accompagnata all'indicazione geografica di operatività delle risorse (es. A.i.Me.A. Sezine Piemonte);

Possono utilizzare sul territorio il simbolo dell' A.i.Me.A.

Il Consiglio direttivo qualora riscontri che la sede ha posto in essere azioni attività o comportamenti lesivi delle immagini dell' A.i.Me.A. o in caso di gravi inadempienze, o di violazioni di delibere, decisioni o disposizioni o del presente statuto invita gli organi della sezione a porre in essere tutti i comportamenti necessari e utili al rimedio della situazione. Ove ciò non sia possibile, ovvero laddove l'invito non venga accolto, il Consiglio direttivo delibera la nomina di un Commissario straordinario che assume la temporanea Rappresentanza della sede, compie tutte le attività utili e necessarie al rispetto del presente statuto e convoca gli associati per la nomina dei nuovi organi

Art 19: Trasformazione

In caso di trasformazione dell'associazione in società, le partecipazioni al capitale della società, rappresentate da azioni quote o altrimenti, saranno attribuite ai fondatori in promozione al denaro da loro rispettivamente versato per la contribuzione del patrimonio della società.

Alla totalità dei sostenitori di riferimento, esistenti al momento in cui viene deliberata la trasformazione verrà offerto in particolare il 100% del capitale sociale nella costituenda società, in proporzione al denaro da loro rispettivamente versato.

In tal caso l'associazione, per effetto dell'eventuale trasformazione in società (per azioni o altra identità giuridica) non può essere più definita associazione professionale istituita esempi della legge n.4/ 2013 e quindi si procederà alla richiesta di cancellazione di A.i.Me.A. dall'elenco gestito dal Ministero delle imprese del Made in Italy, delle Associazioni professionali istituite ai sensi della legge sulle professioni non organizzati in Ordini o collegi.

Art 20: controversie e conflitti

Su ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra la sede centrale e le sedi territoriali sulla interpretazione ed esecuzione del presente statuto deciderà inappellabilmente il Consiglio direttivo. Il presente statuto prevale in ogni caso sui regolamenti delle sedi territoriali e periferiche.

In caso di controversie insorte all'interno dell'A.i.Me.A., le medesime dovranno essere prioritariamente sottoposte a un tentativo di mediazione/conciliazione effettuato da un professionista esterno, proposto dal Consiglio Direttivo e votato dall'Assemblea dei soci.

Foro competente per le controversie è Roma.

21: Norma finale

L' A.I.Me.A. pubblica nel proprio sito web tutti gli elementi Informativi che presentano utilità per il consumatore secondo criteri di trasparenza correttezza e veridicità.

In particolare: - Atto costitutivo e statuto; -Codice deontologico e di Condotta; - eventuali regolamenti interni di funzionamento Integrativi/ esplicativi delle norme del presente statuto;

-struttura organizzativa e composizione degli organi; - requisiti per la partecipazione all'A.i.Me.A., con particolare riferimento ai titoli di studio relativi alle attività professionali, agli obblighi formativi ed agli standard di condotta;- informazioni su significato di eventuali marchi/attestati di qualità attribuiti e sui criteri per la loro attribuzione;- elenco aggiornato dei Soci e delle sedi territoriali istituiti sul territorio nazionale; - istituzione dello Sportello del consumatore e suo funzionamento.

Art. 22 : Norma di invio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si farà riferimento alle norme del codice civile ed alle vigenti disposizioni legislative in materia di associazioni non lucrative.

Stefano Laccini

Stefano Laccini

